



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. 244558

Addì, 17/05/2024

al

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e  
VAS

VA@pec.mase.gov.it

**OGGETTO: ID 10829 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto "Realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli". Procedimento di VIA. Pubblicazione documentazione, comunicazione procedibilità istanza e responsabile del procedimento.**

**Proponente: Società Bagni Castelluccio s.r.l.**

**RISPOSTA A: Richiesta pareri ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**ALLEGATI: come da testo**

Si comunica che, a seguito della nota della Direzione Ambiente prot. n 155695 del 22/03/2024, relativamente alla pratica in oggetto formalizzata in atti con Prot. Gen. 143879 del 18/03/2024, sono pervenuti allo scrivente Ufficio i seguenti contributi tecnici:

- Direzione Regolazione (prot. 183398 del 09/04/2024 – in allegato), nel quale viene confermato il parere sulla cantierizzazione con tutte le relative osservazioni e prescrizioni rilasciate con nota avente Prot. Gen 533314 del 14/11/2023 (allegata) inoltre si specifica la pronta disponibilità ad intervenire, qualora richiesto, in fase esecutiva di cantierizzazione, processando le eventuali modifiche alla circolazione stradale/pedonale con l'intervento sulla segnaletica luminosa o su impianti semaforici.
- Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico (prot. 228177 del 08/05/2024 – allegato), nel quale vengono richiamati i principali contenuti progettuali, oggetto della Conferenza dei Servizi decisoria CDS 33/2023, ed il relativo parere favorevole espresso con nota avente prot. gen. 507859 del 30/10/2023, successivamente confermato dalla nota avente prot. gen. 594974 del 15/12/2023 (entrambe allegate al presente documento come "integrazione" prot. 230335 del 09/05/2024). In tale parere viene riportata una valutazione relativa delle Norme Geologiche del PUC 2015, del Piano di Bacino Stralcio Ambito 12-13, nonché l'analisi progettuale delle componenti prettamente geologiche. I contenuti di tale documentazione risultano rispondenti a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. vigente, che richiamano anche l'art. 14 commi 1 e 3 delle Norme Generali del P.U.C. medesimo, e hanno consentito, nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi, l'espressione da parte dello scrivente Ufficio del parere favorevole con nota prot. 507859 del 30/10/2023 e con successiva nota di conferma prot. 594974 del 15/12/2023;

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 17/05/2024.0244558.U





COMUNE DI GENOVA

- Direzione Ambiente – UOC Acustica (prot. 230339 del 09/05/2024 – in allegato), nel quale, preso atto degli elementi caratterizzanti del progetto, dell'inquadramento normativo sull'inquinamento acustico "avente origine dal traffico marittimo, da natanti, da imbarcazioni di qualsiasi natura", della Classe Acustica in cui l'area di intervento ricade e di quanto attestato nella valutazione previsionale di impatto acustico pubblicata a corredo della documentazione progettuale, l'Ufficio esprime parere favorevole condizionato, sulla base di presupposti tecnici specifici e con due condizioni dettagliate subordinate all'entrata in vigore del suddetto regolamento relativo "all'inquinamento acustico avente origine dal traffico marittimo, da natanti, da imbarcazioni di qualsiasi natura";
- Direzione Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi (prot. 243314 del 16/05/2024 – in allegato), nel quale viene specificato che è attualmente in corso il procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto Urbanistico Operativo e l'istruttoria sull'intervento proposto al momento risulta conforme alla normativa urbanistica di riferimento, Ambito ACO - L (Ambito Complesso per la Valorizzazione del Litorale) del Piano Urbanistico Comunale e dalla disciplina del Piano della Costa; vengono quindi dettagliati gli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale in relazione al progetto presentato considerandone soprattutto l'evoluzione temporale ancora in essere e le relative implicite conseguenze sul progetto e sulla sua realizzazione; l'Ufficio conclude la disamina specificando che "la realizzazione dell'opera per gli aspetti di competenza richiede gli ulteriori passaggi procedurali: approvazione del PUO, ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, approvazione del progetto edilizio"
- Direzione Politiche Energetiche – Ufficio Gestione Energetica Territoriale, pervenuto per le vie brevi in data 07/05/2024, con il quale si dichiara che non si riscontrano criticità per quanto riguarda le tematiche curate dal suddetto ufficio, aggiungendo inoltre che "ad oggi per il medesimo intervento è attiva la CDS 33/2023 e da parte del nostro ufficio sono state richieste integrazioni documentali per poter esprimere un parere di competenza, e pertanto l'istruttoria risulta non ancora chiusa";
- Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, trasmesso per le vie brevi in data 16/04/2024, con il quale "non si rilevano aspetti di competenza.";

Quanto sopra esposto, così come meglio esplicitato negli allegati quale parte integrante alla presente comunicazione, per la definizione dei contenuti del provvedimento finale di VIA.

Lo scrivente Ufficio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Direttore

Ing. Michele Prandi

(documento firmato digitalmente)



PDG/gs 17/03/2024

Z:\VIA - VAS - TRS\VIA\2 da processare\02\_2024\Porto Pegli\_VIA\_MASE\_ID 10829\PARERI\_OSSERVA

MASE\_VIA ID 10829\_Risposta a richiesta pareri

CN=PRANDI MICHELE  
C=ITN  
O=COMUNE DI GENOVA  
2.5.4.97=VATIT-00856930102



Direzione Ambiente • Ufficio V.I.A. - V.A.S.

16149 Genova • via di Francia 1 - 15° piano • tel. 010 5573215-010 5573247-010 5577039  
e-mail: viavasambiente@comune.genova.it



**COMUNE DI GENOVA**

Prot. n. 155695

Addì, 22/03/2024

al

**COMUNE DI GENOVA**

Direzione Ambiente

- UOC Aria-Acqua-Industrie-Impianti termici

- UOC Acustica

- UOC Suolo

*LORO SEDI*

Direzione Politiche Energetiche

– Raccordo City Green Light

– Ufficio Gestione Energetica Territoriale

*LORO SEDI*

Direzione Difesa del Suolo

*SEDE*

Direzione Mobilità

*SEDE*

Direzione Smart Mobility

*SEDE*

Direzione Regolazione

*SEDE*

Progetto 4 Assi di Forza TPL

Direzione Urbanistica

– Ufficio Geologico

– Ufficio Procedimenti Concertativi  
(Conferenze dei Servizi)

– Varianti Urbanistiche e Gestione  
Documentazione Puc/Geoportale

*LORO SEDI*

Direzione di Area Servizi Civici

Municipi territorialmente interessati

*LORO SEDI*

Direzione Demanio e Patrimonio

*SEDE*



COMUNE DI GENOVA

Area Sviluppo Economico e Promozione  
Progetti di Innovazione e Sviluppo del  
Territorio

*SEDE*

Direzione Strade

*SEDE*

Direzione Opere Idrauliche

*SEDE*

Direzione Progettazione

*SEDE*

Direzione di Area Infrastrutture e Opere  
Pubbliche

*SEDE*

Direzione Protezione Civile

*SEDE*

Direzione Manutenzione e Verde Pubblico

- Ufficio Verde Pubblico
- Ufficio Abbattimento Barriere  
Architettoniche

*SEDE*



COMUNE DI GENOVA

**OGGETTO: ID 10829 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto "Realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli". Procedimento di VIA. Pubblicazione documentazione, comunicazione procedibilità istanza e responsabile del procedimento.  
Proponente: Società Bagni Castelluccio s.r.l.  
Richiesta pareri ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**ALLEGATI: come da testo**

Si porta a conoscenza delle Direzioni e degli Uffici in indirizzo che con nota prot.n. 143879 del 18/03/2024 (in allegato) il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato l'avvio del procedimento di VIA per il progetto in oggetto e la pubblicazione di tutta la documentazione tecnica inerente (avviso al pubblico, progetto, Studio di Impatto Ambientale e sintesi non tecnica) sul sito web ministeriale (per il link si rimanda alla nota allegata).

Per il progetto di riqualificazione del porticciolo di Genova Pegli il Ministero ha decretato in data 01/09/2022 l'assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale; pertanto, sulla base dell'istanza presentata dal Proponente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, si richiede agli Spett.li Uffici e/o Direzioni in indirizzo di provvedere a inoltrare allo scrivente Ufficio il proprio eventuale contributo funzionale al provvedimento di VIA, ferma restando la possibilità di utilizzare, se pertinenti, approfondimenti già effettuati e informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o altrimenti acquisite in attuazione di altre disposizioni normative. Il termine per la trasmissione allo Scrivente delle osservazioni in oggetto è fissato per il 13/05/2024

Cordiali saluti.

**Il Direttore**

**Ing. Michele Prandi**  
(documento firmato digitalmente)

GF/cf 21/03/2024

\\comge\dfs1\Amb\_Ambiente\VIA - VAS - TRS\VIA\2 da processare\02\_2024\Porto Pegli\_VIA\_MASE\_ID 10829



Direzione Ambiente • Ufficio V.I.A. - V.A.S.  
16149 Genova • via di Francia 1 - 15° piano • tel. 010 5573268  
e-mail: viavasambiente@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Genova, data del protocollo

Direzione Ambiente  
Ufficio V.I.A. – V.A.S.

p.c. Direzione Urbanistica  
Ufficio Conferenza di Servizi e  
Procedimenti Concertativi

*alla c.a Arch. Cinzia Avanzi*

Direzione Mobilità e Trasporti  
*alla c.a Dott.ssa Maria Cristina Carmeli*

Unità di Progetto  
Pianificazione e Smart Mobility  
Ufficio Progettazione e Pareri  
*alla c.a Dott. Valentino Zanin*  
*Arch. Pier Ugo Borghi*

**OGGETTO: ID 10829 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto "Realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli".**

**Procedimento di VIA.**

**Publicazione documentazione, comunicazione procedibilità istanza e responsabile del procedimento.**

**Proponente: Società Bagni Castelluccio s.r.l.**

**Richiesta pareri ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

***PARERE CANTIERIZZAZIONE***

Premesso che questa Direzione processerà le modifiche alla circolazione veicolare e pedonale determinate dalla cantierizzazione stradale, nonché eventuali impianti semaforici o di segnaletica luminosa, solo in fase di esecuzione dell'opera - se richiesto - si precisa che, per l'opera in oggetto, vengono confermate le prescrizioni già rilasciate dalla scrivente con nota PG/2023/533314 del 14.11.2023 - che si allega alla presente per



COMUNE DI GENOVA

comodità di lettura – dalla quale si possono evincere le osservazioni circa gli aspetti legati alle cantierizzazioni che potrebbero risultare utili allo svolgimento delle attività.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

MF/GC

Il Direttore  
Dott. Varno Maccari



COMUNE DI GENOVA

Genova, data del protocollo

Direzione Urbanistica  
Ufficio Conferenza di Servizi e  
Procedimenti Concertativi  
*alla c.a* Arch. Cinzia Avanzi  
Arch. Nicoletta Poleggi  
Dott.ssa Natascia Solimando

*p.c.* Direzione Mobilità e Trasporti  
*alla c.a* Dott.ssa Maria Cristina Carmeli

*p.c.* Unità di Progetto  
Pianificazione e Smart Mobility  
Ufficio Progettazione e Pareri  
*alla c.a* Dott. Valentino Zanin  
Arch. Pier Ugo Borghi

**OGGETTO: CDS 33/2023 – Approvazione del Progetto definitivo avente ad oggetto la realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto, la riqualificazione della struttura balneare antistante la Rocca del Castelluccio, nonché la realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione a Genova Pegli**

### 1) Aspetti di cantierizzazione

Con riferimento alle analisi effettuate sulla documentazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto si specifica che **gli elaborati di progetto forniscono solamente indicazioni di massima sugli interventi interferenti con la viabilità pubblica e non evidenziano le modalità di regolazione della circolazione durante l'esecuzione dei lavori** (in particolare non è rappresentata la segnaletica stradale, ingombri degli spazi delle aree occupate e soprattutto degli spazi disponibili per il transito veicolare e



COMUNE DI GENOVA

pedonale, localizzazione dei passaggi ed attraversamenti pedonali, ecc.) e non **consentono alla scrivente di fornire un parere in ordine agli aspetti viabilistici** a puntuale garanzia della sicurezza delle persone e delle cose che gravitano sulla strada pubblica.

Atteso quanto premesso, nel presente parere potranno essere fornite esclusivamente delle indicazioni di massima in ordine agli aspetti viabilistici; tali **indicazioni dovranno essere recepite e rappresentate dal progettista nella successiva fase progettuale esecutiva.**

Nello specifico, **si rende necessario che si provveda ad integrare la documentazione progettuale** con elaborati ed analisi specifiche che tengano conto degli elementi di seguito indicati:

- ✓ elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) previsti in ordine alle opere di modifica temporanea della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (tracciature, installazioni, cancellazioni, perimetrazioni, illuminazione, ecc.); trattandosi di cantierizzazioni di lunga durata si dovranno inoltre tenere in debita considerazione eventuali interventi periodici di ripristino della segnaletica stradale, soprattutto di quella orizzontale, e di mantenimento in efficienza delle fonti luminose;
- ✓ elaborati (e conseguente previsione economica nel quadro economico) per eventuali impianti di segnaletica luminosa (segnaletica verticale luminosa, ecc.) e per arredi stradali da modificare/integrare/eliminare;
- ✓ pianificazione delle prestazioni di servizi di ausilio aggiuntive rese da personale dell'Ente (Direzione Regolazione, Direzione Polizia Locale, A.S.Ter., ecc..) che dovranno essere attivate quale elemento essenziale al fine di mitigare le criticità generate da lavorazioni di grande impatto quali quelle in parola.

Pare inoltre evidente che un approccio migliorativo al progetto possa essere quello di contestualizzare le attività lavorative alla reale situazione dell'area interessata, con particolare attenzione agli usi, alle abitudini, alle dinamiche dei flussi sia viari che pedonali, in un quadro già di per sé critico, nel quale si prospetta di limitare ulteriormente la mobilità con temporanee modifiche alla viabilità pedonale e veicolare.

### **INDICAZIONI SPECIFICHE**

Qualora l'intervento in oggetto prevedesse l'occupazione di sedimi stradali attualmente destinati alla viabilità pubblica dovranno essere predisposti elaborati PST di dettaglio delle diverse fasi lavorative – e delle relative cantierizzazioni che interferiscono con i percorsi dedicati al transito dei flussi pedonali e veicolari – dai quali si possano evincere,



COMUNE DI GENOVA

oltre alla necessaria segnaletica stradale di cantiere, anche le eventuali occupazioni su strada ed i percorsi alternativi.

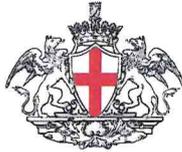
Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle cantierizzazioni che si intenderanno attivare per la messa in sicurezza del Rio Sacchi-Grillé che dovranno garantire il minor impatto possibile sia sulla viabilità principale (via Pegli e piazza Lido di Pegli), sia sulla viabilità locale (via Caldesi, via Gavino, via Loano, ecc.).

Dovranno inoltre essere pianificate eventuali prestazioni di servizi di ausilio aggiuntive rese da personale dell'Ente (Direzione Regolazione, Direzione Polizia Locale, A.S.Ter., ecc..) che dovranno essere attivate quale elemento essenziale al fine di mitigare le criticità generate da lavorazioni di grande impatto quali quelle in parola.

### **INDICAZIONI GENERALI**

A carattere generale si osserva inoltre che:

- a) dovranno essere rappresentate la segnaletica verticale ed orizzontale;
- b) in tutti i tratti di viabilità soggetti a modifiche e/o ad occupazioni di cantiere dovrà essere prevista la limitazione di velocità di 30 km/h;
- c) le recinzioni di cantiere, la cui scelta di tipologia rimane a carico del C.S.P./C.S.E., tale comunque da garantire la sicurezza dei lavoratori e degli utenti, dovranno essere opportunamente segnalate e illuminate come previsto dalla normativa vigente con particolare riguardo alle disposizioni dell'Art. 21 D.L. 30/04/1992 n°285 (Nuovo Codice della Strada) e degli Art. dal 30 al 39 del D.P.R. 16/12/1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- d) eventuali accessi/uscite dalle aree di occupazione o di cantiere da parte dei mezzi afferenti il cantiere, oltre a necessitare della prevista autorizzazione, dovranno essere eseguite mediante attività di regolazione da parte di idonei movieri;
- e) in caso di interferenze con spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo e previo accordo con l'Ufficio Posteggi Disabili della Direzione Mobilità e Trasporti, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere;
- f) eventuali settori di sosta riservati a particolari categorie di veicoli che risultassero interferenti con le modifiche viabilistiche di cantiere dovranno essere ricollocati;
- g) ai sensi dell'Art. 35 comma 3 del D.P.R. 16/12/1992 n°495, laddove risulti necessaria la realizzazione di segnaletica orizzontale di cantiere e qualora al termine delle lavorazioni non sia previsto il rifacimento della pavimentazione, la succitata segnaletica dovrà essere realizzata in materiale adesivo;
- h) eventuali sovrapposizioni di fasi differenti, dovranno essere oggetto di adeguata rivalutazione soprattutto in ordine alla fruibilità dei percorsi di trasporto pubblico.



COMUNE DI GENOVA

Le sopramenzionate documentazioni e precisazioni, oltre che per definire un'adeguata copertura economica degli interventi sulla viabilità legati al cantiere, risultano ancor più necessarie per una migliore contestualizzazione delle attività nelle aree di intervento, in quanto accade sempre più di frequente che cantieri diversi svolgano la loro attività nella medesima area richiedendo quindi uno sforzo organizzativo e di analisi ulteriore per permettere la coesistenza degli stessi.

È infatti da rilevare che tutte le modifiche alla viabilità, sia essa pedonale che veicolare, in presenza di cantieri stradali risultano disciplinate da specifica normativa in materia, per effetto delle quali l'esecutore delle opere dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzii l'intero impianto segnaletico comprensivo delle modifiche riguardanti le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

In occasione dell'attivazione dei lavori, il PST dovrà essere corredato da cronoprogramma dettagliato per singola Fase/Sotto Fase e dovrà essere approvato dalla Direzione Regolazione quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità (Ordinanza).

La predisposizione dei Piani di Segnalamento Temporanei, l'installazione/tracciatura della segnaletica nonché il mantenimento in funzione ed esercizio della stessa per tutta la durata dei lavori sono oneri e costi a carico dell'Impresa Esecutrice.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema alla scrivente Direzione Regolazione.

Per quanto riguarda le successive fasi progettuali ed esecutive dell'opera dovranno essere recepite le seguenti prescrizioni ed indicazioni.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Regolazione del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di interferenze con contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con



COMUNE DI GENOVA

sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, l'individuazione di alternative o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di interferenze con le fermate e/o capolinea degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con adeguato preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a [ist.ispettorato@amt.genova.it](mailto:ist.ispettorato@amt.genova.it) e [istcontrollori@amt.genova.it](mailto:istcontrollori@amt.genova.it).

In caso di interferenze con spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Regolazione del Comune di Genova, di effettuare i necessari sopralluoghi, interventi e le relative connesse contabilità.

Nel PST occorrerà indicare anche le ciclicità e le tempistiche degli impianti segnaletici luminosi eventualmente occorrenti nonché la tipologia degli stessi.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002; dovrà inoltre essere prestata particolare attenzione alla tipologia di segnaletica orizzontale utilizzata che dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento del C.d.S. (con particolare riferimento al comma 3).

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consti gli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco ecc.) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il



COMUNE DI GENOVA

conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Si segnala l'opportunità di tenere conto che alcune attività lavorative potrebbero necessitare di eventuali servizi aggiuntivi da richiedersi agli Uffici della Civica Amministrazione (Direzione Polizia Municipale, Direzione Regolazione, A.S.Ter., ecc.) per l'effettuazione di dedicati interventi legati all'attivazione ed all'avanzamento delle fasi lavorative.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dagli Organi di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 eventualmente intervenuti sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

## 2) Aspetti di impiantistica semaforica – fase di cantiere

Le tempistiche semaforiche degli impianti fissi eventualmente interessati dall'intervento dovranno essere proposte dall'Esecutore e successivamente approvate dall'Ufficio Infrastrutture e Impianti Tecnologici della scrivente Direzione sulla base di considerazioni trasportistiche che dovranno essere riportate in relazione specifica di analisi dei flussi di traffico comprensiva di elaborati grafici relativi anche allo schema viabilistico.

Qualora dovesse essere necessario gestire la fase di cantiere con l'installazione di un nuovo impianto con gestione di movimenti semaforici superiori a due che eccedono la configurazione a senso unico alternato sarà necessario prevedere la fornitura e posa in opera di regolatore semaforico e relative infrastrutture per la regolazione del traffico (pali e lanterne semaforiche e quant'altro necessario).

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Direttore  
Dott. Varno Maccari

MF/GC  
MB



COMUNE DI GENOVA

Direzione Ambiente  
Ufficio V.I.A. V.A.S.

**OGGETTO: [ID: 10829] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al "Realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli".  
Proponente: Società Bagni Castelluccio s.r.l.  
Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento.**

In riferimento alla nota di codesta Direzione Ambiente - Ufficio V.I.A. - V.A.S. prot. n.155695 del 22/03/2024, di richiesta di eventuale contributo funzionale al provvedimento di V.I.A., si rileva quanto segue:

il Progetto Definitivo riguarda la realizzazione di un nuovo porticciolo turistico dedicato alla nautica da diporto a Genova Pegli, nello specchio acqueo, fra la zona detta del "Risveglio" a levante e la Rocca del Castelluccio a ponente. Inoltre il progetto prevede la riprogettazione delle aree di proprietà di Bagni Castelluccio S.p.a. immediatamente a ponente presso la menzionata rocca e della viabilità di accesso al complesso sia da ponente che da levante. L'attuazione delle opere a terra rende necessaria la creazione di un riempimento a mare, di dimensioni contenute e limitato alle superfici strettamente necessarie alla predisposizione delle funzioni legate alla mobilità e al funzionamento delle attività nautiche connesse all'approdo e che sarà realizzato a ridosso della massicciata ferroviaria. Tale riempimento ospiterà la banchina la cui sistemazione è organizzata secondo una composizione per fasce che, da monte verso mare, ospitano una zona filtro, sistemata a verde, di separazione dalle aree ferroviarie, la viabilità veicolare con le annesse aree a parcheggio, una fascia attrezzata con i servizi legati all'approdo e la passeggiata. Lo sviluppo della banchina interessa una profondità di circa 24 metri. Completano tale organizzazione a levante, la sistemazione delle aree a ridosso del promontorio del Risveglio, e a ponente, la riqualificazione dei "Bagni Castelluccio". L'accesso carrabile all'area portuale è previsto unicamente da ponente e avviene attraverso il sottopasso ferroviario, già esistente, a fianco del Rio San Michele. La viabilità pedonale è separata da quella veicolare, al fine di consentirne una fruizione in sicurezza, sviluppata lungo la banchina nella parte a mare. La sistemazione del rio Grillé consiste nella realizzazione del prolungamento degli argini contestualmente alla formazione della vasca di sedimentazione necessaria per la manutenzione del tratto di rio di competenza finalizzato ad evitare il riempimento della parte antistante la foce stessa dei detriti fluviali. Oltre alla formazione di tale manufatto, sarà realizzata una sovrastruttura carrabile e una pedonale che consentiranno la fruibilità della zona portuale. Su tale progetto, oggetto della Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 509/1997 **CDS 33/2023**, lo scrivente Ufficio ha espresso parere favorevole con nota prot. 507859 del 30/10/2023 e successiva nota di conferma prot. 594974 del 15/12/2023;

- con riferimento alle **Norme Geologiche del P.U.C. 2015** del Comune di Genova, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, l'intervento, per le opere su terraferma, ricade prevalentemente in suscettività d'uso limitata (Zona C urb) e marginalmente in zona a suscettività d'uso parzialmente condizionata (B urb)



Comune di Genova Direzione Urbanistica-Ufficio Geologico  
Via di Francia 1-Matitone-14° piano| 16149 Genova  
Tel.010 5573891-2  
ufficiogeologico@comune.genova.it





e a suscettività d'uso non condizionata (Zona A urb) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio;

- con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio Ambito 12-13**, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n° 65 del 12/12/2002 (ultima variante approvata D.S.G. 24 del 3/4/2023), l'intervento ricade in zone a diversa suscettività al dissesto e in particolare in zona Pg0 (suscettività molto bassa), Pg1 (suscettività bassa) Pg2 (suscettività media) e una modesta porzione lato ponente in classe speciale B2 (Discariche dismesse e riporti antropici); la Normativa di Piano per le zone Pg0, Pg1, Pg2 demanda ai Comuni, nell'ambito della Norma geologica di attuazione degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica per dette aree in termini di approfondimento delle indagini; per quanto riguarda invece la zona B2 **la normativa di Piano di bacino ex art. 16 bis comma 6 prevede l'espressione del parere vincolante da parte di Regione Liguria**. Si segnala infine che l'area fociva del Rio Sacchi – Grillè (indagato idraulicamente), nel tratto tombinato sotto Piazza Lido di Pegli, ricade nelle fasce B e C della Carta delle Fasce di inondabilità del vigente Piano di Bacino, mentre l'area a valle della ferrovia non ricade in aree inondabili; tuttavia l'intervento interferisce con la foce del Rio Sacchi – Grillè, essendo previsto a progetto l'attraversamento pedonale e carrabile dello stesso; **per tali aspetti il progetto in esame è soggetto alle necessarie valutazioni e assensi in materia idraulica da parte della competente Regione Liguria;**

- l'intervento **non** ricade in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- il progetto definitivo proposto da Bagni Castelluccio S.r.l. a firma dello Studio mag.MA architetture, risulta in particolare, corredato dalla seguente documentazione di carattere geologico-tecnico:

a) indagine geologica, indagini geognostiche (D-DG-PR-D04) dell'Ottobre 2021 (a corredo anche del PUO) a firma del Dott. Geol. Andrea Guardiani e Dott. Geol. Paolo Anfossi, che contiene, in particolare, un inquadramento rispetto alla normativa e alla pianificazione di settore, un inquadramento geografico, geologico, sismico, suscettività d'uso, risultanze di indagini pregresse (già richiamate in una precedente relazione geologica del 2003 a firma del Dott. Geol. Giorgio Menni), indagini geognostiche 2021, ulteriori indagini indirette (prove sismiche a rifrazione e sismica passiva), caratterizzazione geotecnica dei terreni e geomeccanica da correlazione con prove sismiche, cartografia delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) e della suscettività d'uso, conclusioni e precisazioni, ALLEGATI: Tav.1 Corografia Generale; Tav. 2 Stralcio Catastale; Tav.3 Carta Geologica Stralcio; Tav. 4 Carta Geomorfologica-Idrogeologica, Tav. 5 Carta delle Indagini geognostiche 2021, Tav. 6 Carta Geologico-Tecnica e di Analisi, Tav.7 Carta M.O.P.S. a seguito delle Indagini, Tav.8 Carta di Sintesi; Report fotografico indagini sismica passiva; indagine geognostica a cura di GEOSERVICE S.n.c. del settembre 2021(n.5 sondaggi con stratigrafie e documentazione fotografica cassette);

b) relazione idrologica, idraulica e morfodinamica (D-IDR-PR-D01-0) a firma dell'Ing. Gianpiero Nobile del 3/10/2023 relativamente allo sbocco nello specchio acqueo del Rio Sacchi/Grillè;

c) le sistemazioni previste, come riportato in particolare nelle seguenti tavole inerenti la situazione di progetto: Planimetria Generale - Zonizzazione Funzioni (D-AR-PR-016-0), Area Banchina - Pianta Livello +1.50 (D-AR-PR-023-0), Area Banchina - Pianta Livello copertura (D-AR-PR-024-0) e progetto del verde (D-AR-PR-046-1), evidenziano l'adozione di verde pensile, aiuole e verde di connessione alla massicciata ferroviaria, nonché pavimentazioni in autobloccanti che favoriscono l'infiltrazione delle acque meteoriche; tenuto conto dell'ubicazione a mare dell'opera, dell'impiego di materiali drenanti soprarichiamati tale proposta progettuale risulta coerente ai fini della



COMUNE DI GENOVA

“minimizzazione” dell'impermeabilizzazione, ai sensi delle Norme Generali del PUC 2015 (art. 14 – Norme di rilevanza ambientale, comma 3 - Permeabilità e efficienza idraulica dei suoli – Invarianza idraulica);

d) Norme di Attuazione del PUO (D-DG-PR-D05) contenente le prescrizioni inerenti le Prestazioni Ambientali ( Cfr art.8 comma 3)

e) relazione geotecnica e sismica (D-STR-PR-D003-0) dell'Ottobre 2023 a cura di BD Ingegneria S.r.l..

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche del P.U.C. vigente, che richiamano anche l'art. 14 commi 1 e 3 delle Norme Generali del P.U.C. medesimo e ha consentito, nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi l'espressione da parte dello scrivente Ufficio, del parere favorevole con nota prot. 507859 del 30/10/2023 e con successiva nota di conferma prot. 594974 del 15/12/2023;

Quanto sopra quale contributo ai fini delle verifiche inerenti il procedimento in oggetto.

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni  
(firmato digitalmente)

2466 porto castelluccio risveglio 2024 VIA  
8/5/2024



Comune di Genova - Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico  
Via di Francia 1-Matitone-14°piano| 16149 Genova  
Tel.010 5573891-2  
ufficiogeologico@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

## Direzione Urbanistica

OGGETTO: Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 509/1997.

**CDS 33/2023 - Approvazione del Progetto definitivo avente ad oggetto la realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto, la riqualificazione della struttura balneare antistante la Rocca del Castelluccio, nonché la realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione a Genova Pegli.** (Rich. Bagni Castelluccio S.p.A.)

CONFERMA PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla documentazione trasmessa con Vs. nota prot. n. 491250 del 19/10/2023 e alle integrazioni trasmesse con nota prot. 578159 del 07/12/2023, si conferma il **parere favorevole** espresso con nota prot. 507859 del 30/10/2023.

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni  
*(firmato digitalmente)*

2395 porto castelluccio risveglio 2023 conferma fav  
15/12/2023



Comune di Genova Direzione Urbanistica-Ufficio Geologico  
Via di Francia 1-Matitone-14°piano| 16149 Genova  
Tel.010 5573891-2  
ufficiogeologico@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA



OGGETTO: ID 10829 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 relativa al progetto **“Realizzazione di struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli”**. Procedimento di VIA. Pubblicazione documentazione, comunicazione procedibilità istanza e responsabile del procedimento.

Proponente società Bagni Castelluccio S.p.a.

**Risposta a richiesta pareri ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ssmmii.**

COMUNE DI GENOVA

Direzione Ambiente

- Ufficio VIA VAS

Con riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, per quanto di competenza della scrivente Direzione, si rappresenta che presso lo scrivente ufficio è attualmente in corso il procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto Urbanistico Operativo.

Sulla base dell'istruttoria sino a questo momento svolta si può ritenere che l'intervento proposto sia sostanzialmente conforme alla normativa urbanistica di riferimento nella fattispecie costituita dalla disciplina dell'Ambito ACO-L del Piano Urbanistico Comunale e dalla disciplina del Piano della Costa.

Più in particolare, l'intervento di che trattasi riguarda la realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli nell'area e nello specchio acqueo in posizione limitrofa all'imboccatura di levante del bacino di Prà – Voltri del Porto di Genova, fra la zona detta del “Risveglio” a levante e la Rocca del Castelluccio a ponente. Il tratto costiero oggetto della proposta è interno al Demanio Portuale ed è individuato dal Piano Regolatore Portuale (PRP) come ambito portuale di interesse urbano, per cui la pianificazione è demandata all'Amministrazione Comunale che in base al P.U.C. vigente ricomprende l'area nell'Ambito ACO-L (Ambito Complesso per la Valorizzazione del Litorale) Arco di Riqualficazione “*Litorale Prà – Pegli*”. Inoltre, il Piano Regolatore Portuale demanda alle norme di pianificazione del PUC la disciplina degli ambiti a prevalente funzione urbana, fra cui l'Ambito VP6, per il necessario recepimento da parte del nuovo strumento urbanistico del Comune di Genova, nel frattempo approvato con D.D. n. 2015/118.0.0./18 ed entrato in vigore il 3/12/2015. Il PUC recepisce inoltre per l'ambito di cui trattasi le prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Costa (PTC della Costa), approvato con D.C.R. n. 64 del 29/12/2000 e successivamente modificato nel corso degli anni sino alla variante di aggiornamento approvata con D.C.R. n. 7 del 26/03/2014 recante anche modifiche all'ambito oggetto del presente intervento: Ambito di progetto Genova Voltri – Prà – Pegli. Obiettivo generale dell'Ambito individuato nel Piano della Costa è la *“valorizzazione dei tratti di costa aventi rilevanza paesaggistica, naturalistica e ambientale, riqualficazione dei tratti urbanizzati ed integrati nel tessuto storico della città, sviluppo della fruizione pubblica della costa e attiva del mare”*. Secondo quanto indicato nelle Norme di Conformità Urbanistica, all'articolo ACO-L-4, i progetti che insistono nell'area interessata devono essere conformi alla disciplina contenuta nelle Norme della Disciplina paesaggistica puntuale che, come grado di pianificazione, prescrive l'approvazione di un Progetto Urbanistico Operativo (PUO) che, come dapprima richiamato, è stato adottato lo scorso 2 novembre 2023.



COMUNE DI GENOVA





COMUNE DI GENOVA

Si precisa che la realizzazione dell'opera per gli aspetti di competenza richiede gli ulteriori passaggi procedurali: approvazione del PUO, ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica, approvazione del progetto edilizio.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Dott. Paolo Berio  
(documento firmato digitalmente)